

MANZONI VECCHIO E NUOVO ALLA FONDAZIONE LA ROCCA DI PESCARA

The poster is a dark blue rectangle with white and yellow text. At the top left, there are three logos: a small illustration of a person, the 'FLR' logo for Fondazione La Rocca, and the 'IANIERI EDIZIONI' logo. The main text is centered and reads: 'Lunedì 4 dicembre 2023 | ore 18.00', 'Pescara – Fondazione La Rocca', 'Via Raffaele Paolucci, 71'. Below this, it says 'PRESENTAZIONE DEL VOLUME' followed by the authors 'Mario Sansone – Mario Pomilio – Dante Isella' and the title 'Manzoni vecchio e nuovo'. A subtitle reads 'Tre conversazioni sull'autore dei Promessi Sposi' and 'A 150 anni dalla morte'. The curator is 'A cura di DANTE MARIANACCI'. At the bottom left, it lists the interviewers 'DANIELA D'ALIMONTE e SIMONE GAMBACORTA' and the reader 'GIULIA BASEL'. At the bottom right, there is a small image of the book cover, which features a portrait of Alessandro Manzoni and the same text as the poster. At the very bottom, in small white text, it says 'Evento organizzato dalla Casa della poesia in Abruzzo – Gabriele d'Annunzio in collaborazione con la casa editrice Ianieri Edizioni, con il patrocinio della Fondazione La Rocca'.

PESCARA – Si terrà lunedì **4 dicembre**, alle **ore 18.00**, alla **Fondazione La Rocca di Pescara** (Via Raffaele Paolucci, 71), la presentazione del volumetto *Manzoni vecchio e nuovo. Tre conversazioni sull'autore dei Promessi sposi, a 150 anni dalla morte* (Ianieri Edizioni), a cura di **Dante Marianacci**, che raccoglie tre interviste sul capolavoro manzoniano, ma anche sul romanzo *Natale del 1833* dello scrittore abruzzese **Mario Pomilio** che al Manzoni si ispira.

Ne parleranno, insieme al curatore, gli studiosi **Daniela D'Alimonte** e **Simone Gambacorta**, mentre l'attrice **Giulia Basel** leggerà alcuni brani dell'opera. "Mi è capitato, – scrive il curatore **Dante Marianacci** nella prefazione – nel corso della mia pluridecennale attività di promotore della cultura e della letteratura italiana in Italia e, soprattutto, all'estero, come direttore di diversi Istituti italiani di cultura, alle dipendenze del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, di occuparmi numerose volte dell'opera manzoniana, ospitando conferenzieri, attori, cineasti che del grande scrittore italiano si sono occupati. Ricordo con particolare emozione un coinvolgente spettacolo sui *Promessi sposi* di **Massimiliano Finazzi Lory** al Teatro dell'Opera del **Cairo**, le celebrazioni verdiane del 2001 a **Edimburgo** e i rapporti del grande compositore con **Manzoni**, anche con la riproposta, in traduzione inglese, di uno scritto di **Giancarlo Vigorelli** sulla rivista *Italia & Italy*, un recital a Budapest con **Paola Pitagora**, indimenticata interprete di Lucia nello sceneggiato di **Sandro Bolchi**, le intense lezioni manzoniane di **Dante Isella** a **Praga**, le ricche conferenze di **Mario Sansone** in varie sedi.

In questo anno in cui cade il 150° anniversario della morte di **Alessandro Manzoni**, ma anche il quarantesimo della pubblicazione del romanzo *Il Natale del 1833* di **Mario Pomilio**, mi è sembrato interessante riproporre i testi di tre conversazioni che ebbi, intorno alla metà degli anni Ottanta con **Mario Sansone**, **Mario Pomilio** e **Dante Isella**, che rappresentano altrettanti punti di vista dell'opera manzoniana e che offrono interessanti spunti di riflessione sull'autore dei *Promessi sposi*, sicuramente validi ancora oggi."